

Rassegna stampa

Rassegna del 06/07/2016



SI PARLA DI NOI

Corriere Della Sera - Corriereconomia	20/06/16	P. 26	"con noi le startup digitali diventano aziende di successo"	1	
Sole 24 Ore - Plus	11/06/16	P. 28	Investire nel futuro: il venture capital per le start-up italiane, ottime prospettive	4	
Mf	01/07/16	P. 18	LVENTURE ALL'AUMENTO CON VANTAGGIO FISCALE	6	
Giornale	18/06/16	P. 19	Lventure Group	7	
Mf	07/06/16	P. 13	Lventure, più holding nell'aumento	Antonio Lusardi	8
Corriere Della Sera - Corriereconomia	27/06/16	P. 27	Pubblicità Lventure	9	
MilanoFinanza	18/06/16	P. 72	CON LVENTURE GROUP ROMA DIVENTA «CAPITALE» DEGLI INVESTIMENTI NELL'INNOVAZIONE DIGITALE	10	
Repubblica Affari Finanza	27/06/16	P. 44	Al fianco delle start up	13	

LVenture Group, al via l'aumento di capitale

"CON NOI LE STARTUP DIGITALI DIVENTANO AZIENDE DI SUCCESSO"

A Roma, un ampliato tech-hub di 5mila mq potrà ospitare oltre 70 startup. L'obiettivo di Luigi Capello, Ceo di LVenture Group, è di sostenere la crescita e creare un network globale. Grazie anche ad un aumento di capitale che sfiora i 5 milioni di euro

Quaranta startup in portafoglio, 6 milioni di euro investiti in proprio cui si aggiungono circa 16 milioni di investimenti di terzi, più di 500 posti di lavoro. Abituati come siamo ad analisi e commenti economici dai toni non troppo entusiastici, balzano subito agli occhi i dati sulle performance messe a segno da **LVenture Group**, tra i pochi operatori di venture capital quotati a Piazza Affari, che gestisce l'acceleratore **LUISS ENLABS** "La Fabbrica delle Startup". Luigi Capello, amministratore delegato della società, ci accompagna alla scoperta di una realtà in piena crescita che crede e investe nelle aziende di domani.

Partiamo dalla notizia del giorno. Come impiegherete le risorse finanziarie fresche provenienti dall'aumento di capitale?

Puntiamo ad ampliare il numero di startup in portafoglio. L'obiettivo è di arrivare a 77 partecipazioni entro il 2019, al netto di exit e write off. Oggi siamo uno degli acceleratori più importanti d'Europa e contiamo di incrementare ulteriormente gli investimenti nelle startup in cui siamo già presenti, per consolidare il posizionamento di **LVenture Group** tra i maggiori operatori di venture capital nell'Early Stage a livello internazionale.

Qual è la posizione di LV.EN. Holding, socio di riferimento di LVenture Group?

Ha assunto l'impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale per almeno 1,5 milioni di euro. L'azionariato della holding ha visto l'ingresso di nuovi soci di elevato standing. Una scelta che conferma la solidità e la credibilità del progetto lanciato nel 2013 che ora si appresta a fare un ulteriore salto di qualità.

Ora potete contare anche su una nuova, prestigiosa sede.

Ne siamo particolarmente orgogliosi. Ormai era diventato indispensabile poter disporre di una struttura più grande e attrezzata. Siamo passati da circa

2mila a 5mila metri quadrati di nuovi spazi allestiti nell'ala storica della Stazione Termini. All'interno di questo spazio potremo ospitare non solo un crescente numero di startup, ma anche le corporate che vogliono avvicinarsi al mondo dell'innovazione: idee e creatività, infatti, vivono di contaminazione. La nuova sede è al centro di un ecosistema in cui convivono tante giovani realtà che si stimolano a vicenda e team di specialisti che supportano le startup nel processo di espansione e consolidamento sul mercato.

Qual è il vostro modello di business?

Seguiamo un approccio unico che integra tutti gli elementi chiave per il successo delle startup. L'acceleratore **LUISS ENLABS** "La Fabbrica delle Startup", che offre una guida nelle fasi di avvio alle giovani imprese, è nato da una joint venture con la prestigiosa Università LUISS. **LVenture Group** fornisce un micro-seed fino a 80mila euro, di cui 50mila in servizi e 30mila cash. Dopo 5 mesi di intenso apprendimento imprenditoriale, arriva il momento della presentazione ad una platea di investitori. Investimenti più consistenti (fino a 250 mila euro, che con co-investimenti di terze parti formano round che vanno da 500 mila a 1 milione di euro) vengono effettuati nelle startup uscite con successo dal programma di accelerazione e in ulteriori startup in fase più matura selezionate sul mercato. Oggi l'anzianità media delle imprese in portafoglio è di circa 30 mesi ed alcune di loro stanno già acquisendo la maturità necessaria per poter essere acquisite.

Perché investire in LVenture Group?

I motivi sono più d'uno. Siamo l'unica società di Venture Capital quotata sul mercato principale della Borsa Ita-

liana con discreta liquidità del titolo ed offriamo un asset allocation ideale per gli investitori. Aggiungerei la possibilità di beneficiare, investendo in fase di aumento di capitale, di un credito d'imposta pari al 19% sulla somma investita per le persone fisiche e la deduzione ai fini Ires del 20% per le persone giuridiche, con l'unico obbligo di mantenere l'investimento per almeno tre anni.

Quali sono le strategie di crescita della società?

Facciamo nascere le startup in Italia, dove esistono grandi competenze e livelli di istruzione altissimi e poi le lanciamo a livello globale. All'estero le valutazioni sono notevolmente superiori rispetto al mercato nazionale: una condizione che ci permette di realizzare un importante arbitraggio. Ad oggi abbiamo chiuso accordi con un partner a Berlino e stiamo finalizzando accordi con un partner Londra, in futuro guarderemo ad altri paesi anche al di fuori dell'Europa. Per quanto riguarda la presenza in Italia, presto saremo operativi anche su Milano.

Per concludere, parliamo di prospettive future.

Prevediamo di aumentare il numero degli investimenti ed incrementarne gli importi. Potenzieremo anche l'offerta Open Innovation di **LUISS ENLABS**, offrendo consulenza a corporate per soluzioni innovative in specifici settori di business: sistemi di pagamento, cyber security, big data. Grande attenzione anche allo sviluppo di programmi di accelerazione verticale per creare startup su richiesta. Il futuro dell'industria è 2.0 e noi il futuro lo costruiamo tutti i giorni.



STARTUP IN EVIDENZA

Giovani, dinamiche, altamente tecnologiche: sono le imprese del futuro

Dal mondo della musica al tutoring universitario, dal food delivery alla migliore soluzione online per rinnovare la propria casa, al dispositivo per ritrovare gli oggetti smarriti. Sono una decina le startup che stanno ottenendo risultati oltre le attese ed alcune di loro sono già diventate un caso mediatico. Per esempio **Soundreef**, balzata recentemente agli onori della cronaca dopo che Fedez e Gigi D'Alessio hanno annunciato ufficialmente il loro passaggio da SIAE a Soundreef per la gestione dei diritti d'autore. Delle top star fanno parte anche **Gamepix**, che permette di sviluppare e distribuire giochi in HTML5; **CoContest**,

una piattaforma progettata per mettere in contatto chi vuole rinnovare casa con una community di oltre 40mila architetti e interior designer; **Moovenda**, leader a Roma nel food delivery di boutique gourmet ed eccellenze gastronomiche; **Tutored**, una piattaforma che raccoglie 500mila studenti universitari per aiutarli a organizzare la propria vita e cercare tutor per preparare gli esami. Last but not the least, **Filo**, recentemente citata fra le top 50 al mondo nell'Internet of Things". L'idea è geniale: un piccolo dispositivo Bluetooth che permette di ritrovare gli oggetti smarriti.

Oggi al via
l'aucap di
Lventure Group

Da oggi è possibile sottoscrivere l'aumento del capitale sociale deliberato da **Lventure Group**, assistita nell'operazione dallo studio Starclax per gli aspetti legali e da Banca Finnat Euramerica in qualità di specialist. L'offerta, promossa esclusivamente sul mercato italiano, è rivolta a tutti gli Azionisti **Lventure Group S.p.A.** che potranno esercitare i diritti di opzione tra il 20 giugno 2016 e il 7 luglio 2016, negoziabili in Borsa nel periodo compreso tra il 20 giugno 2016 e il 1 luglio 2016. Il prezzo di sottoscrizione di Euro 0,512 per ciascuna Nuova Azione rappresenta uno sconto del 12,3% rispetto al TERP - Theoretical Ex Right Price - calcolato sulla base del prezzo di chiusura del 14 giugno 2016.

Per i dettagli dell'operazione: www.lventuregroup.com e www.1info.it



L' amministratore delegato di **Lventure Group**
Luigi Capello:
"Facciamo nascere le startup in Italia, dove esistono grandi competenze e

livelli di istruzione altissimi e poi le lanciamo a livello globale

Incentivi per
chi investe
nell'aucap di
Lventure Group

Le buone notizie arrivano dalla Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2016, che ha dato il via a sostanziosi incentivi per chi decide di investire in start up innovative. La norma equipara infatti l'investimento in aumenti di capitale di holding quotate che investono principalmente in startup innovative, come **Lventure Group**, all'investimento in startup innovative. Quanto conviene? Per le persone fisiche, la detrazione è del 19% sulla somma sottoscritta.

Un investimento di 100.000 euro (il tetto massimo è di 500mila euro) consente quindi un risparmio d'imposta di 19.000 euro nel corrente periodo di imposta (modello UNICO 2017). Per le persone giuridiche, la deduzione ai fini IRES è pari al 20%. In questo caso l'investimento di 100.000 euro consente un risparmio d'imposta di 5.500 euro. L'investimento massimo deducibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di 1.800.000 euro per una deduzione annua massima pari a 360.000 euro e deve essere mantenuto, come nel caso delle persone fisiche, per almeno 3 anni.



A cura di System 24

Chi è
**LVENTURE
GROUP**

Holding
di partecipazione
quotata su MTA
di Borsa Italiana
che investe
in start-up digitali

40 sono le **START-UP
DIGITALI** di Lventure Group, 30 dal
programma di accelerazione **Luiss Enlabs**
e 10 frutto di investimenti diretti del mercato

30 MESI l'**ANZIANITÀ
MEDIA** del portafoglio di Lventure Group

**22 MIO EURO
INVESTIMENTI** complessivi
di Lventure Group e terzi investitori

500 i **POSTI DI LAVORO**
creati dal 2013 a oggi grazie alle start-up
finanziate

Investire nel futuro: il venture capital per le start-up italiane, ottime prospettive



Luigi Capello,
Amministratore
Delegato
di Lventure Group

“**I**l venture capital è un'industria strategica e cruciale per l'economia - spiega Luigi Capello, A.D. di Lventure Group -, perché è l'attività che garantisce il futuro dell'economia stessa, creando le buone imprese del futuro e, soprattutto, posti di lavoro”. E proprio il Venture Capital è il core business di Lventure Group, unica holding di partecipazioni in start-up quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana impegnata in questa asset class, nonché tra i più importanti operatori europei. La holding, nata nel 2013 e con una capitalizzazione, ad oggi, di 12 milioni di euro, investe in start-up digitali ed è già leader nei segmenti del micro seed financing (investimenti fino a 80.000 euro a favore di start-up selezionate e inserite nel programma di accelerazione gestito da Luiss Enlabs) e del

seed financing (investimenti fino a 250.000 euro in start-up in fasi di crescita più avanzate che necessitano di maggiori risorse finanziarie). Si occupa quindi di raccogliere capitali da investire in un selezionato portafoglio di start-up, cui fornisce supporto finanziario ma anche organizzativo nelle fasi iniziali del loro sviluppo, grazie al programma di accelerazione di Luiss Enlabs. L'acceleratore nato dalla joint venture tra EnLabs S.r.l., società di Lventure Group, e l'università Luiss Guido Carli, costituisce un modello unico di integrazione tra mondo imprenditoriale, università e venture capital. Il portfolio di Lventure Group conta ad oggi 40 start-up del mondo digitale, 30 provenienti da Luiss Enlabs e 10 frutto di investimenti diretti del

mercato. “L'obiettivo è di arrivare a 77 start-up entro il 2019 e, attraverso il costante ampliamento dell'ecosistema e lo sviluppo internazionale, massimizzare i valori di exit delle startup in portafoglio per gratificare gli investitori con la distribuzione di dividendi (50% degli utili) dal 2019”. Inoltre, aggiunge l'A.D., “Proseguiremo nello sviluppo di programmi di open innovation a cura di Luiss Enlabs, ovvero attività di consulenza per grandi aziende mirate a fornire soluzioni innovative su temi caldi quali nuovi sistemi di customer care, cybersecurity e big data: significa creare delle start-up su misura in base ai bisogni delle aziende”. In programma anche l'inaugurazione della nuova sede di 5.000 mq presso la Stazione Termini a Roma e una maggior apertura all'Europa,



con la nuova base a Berlino, dopo Londra la città europea più attiva nel venture capital. *“L'Italia purtroppo è fanalino di coda in Europa - afferma Luigi Capello -, poiché nel 2015 solo 100 milioni di euro sono stati investiti nel venture capital a fronte dei 5 miliardi del Regno Unito, i 2,6 della Germania, gli 1,3 della Francia e i 500 milioni della Spagna. In prospettiva, l'Italia dovrebbe portare i propri investimenti almeno intorno al miliardo annuo”.*

“Dal 2013 abbiamo realizzato due aumenti di capitale che si sono conclusi con successo. - spiega l'A.D. Luigi Capello - Il terzo aumento è attualmente in fase di istruttoria presso la Consob. L'obiettivo è raccogliere un totale di circa 5 milioni di euro di cui 1,5 saranno forniti da LVEN holding, socio di maggioranza che detiene il 40% di LVenture Group”.

TUTTI I VANTAGGI DELL'INVESTIRE IN LVENTURE GROUP

- **LVenture Group** è una holding quotata sul mercato regolamentato che investe in start-up digitali, un unicum tra gli operatori di venture capital.
- Dal 2016 chi investe in aumenti di capitale di holding quotate che investono principalmente in start-up innovative, come **LVenture Group**, usufruisce di importanti benefici fiscali: una detrazione ai fini Irpef pari al 19% della somma investita, se persona fisica; e una deduzione ai fini Ires del 20%, se persona giuridica.
- **LVenture Group** detiene un portafoglio diversificato di 40 start-up, così da mitigare il rischio legato all'investimento nelle fasi di avvio dell'attività.
- **LVenture Group** investe nelle fasi iniziali, e quindi a basse valutazioni, per ottenere alti ritorni dalle exit delle migliori startup in portafoglio.



START-UP DI SUCCESSO MADE IN ITALY

- **SOUNDREEF.** Società di gestione indipendente dei diritti d'autore musicali. Grazie alle tecnologie digitali, traccia la musica suonata e distribuisce i compensi con estrema accuratezza. Recentemente hanno aderito Fedez e Gigi D'Alessio.
- **COCONTEST.** Piattaforma online rivolta a chi ha bisogno di ristrutturare un ambiente e desidera entrare in contatto con interior designer da tutto il mondo. Recentemente si è spostata nella Silicon Valley.
- **MOOVENDA.** Leader a Roma nel food delivery di eccellenze gastronomiche, con la consegna entro un'ora.
- **FILO.** Tra le 50 top start-up al mondo per l'Internet of Things, conosciuta per il dispositivo bluetooth per ritrovare oggetti smarriti, sta lavorando su un nuovo progetto disruptive.
- **TUTORED.** Piattaforma digitale rivolta agli studenti universitari, 500 mila a oggi, con base a Roma, Berlino e Londra, per lo scambio di informazioni, appunti e servizi come per esempio la ricerca di un alloggio.

LVENTURE ALL'AUMENTO CON VANTAGGIO FISCALE

► Ultimo giorno di contrattazione per i diritti relativi all'aumento di capitale di **LVenture**, holding di partecipazioni quotata sul Mta che investe in start-up digitali e gestisce l'acceleratore di start-up **Luiss Enlabs**. L'aumento da 5 milioni è stato deliberato per reperire risorse che andranno ad ampliare il numero delle start-up in portafoglio (obiettivo di 77 partecipazioni al 2019, al netto di exit e write off), ad aumentare gli investimenti in quelle già partecipate, a consolidare la società tra i maggiori operatori di venture capital a livello internazionale. I piani della società guidata dall'ad Luigi Capello prevedono che il capitale raccolto sarà investito in start-up per 2,4 milioni nel 2016 e per altri 3 nel 2017. In generale è pacifico che si tratti di un investimento ad alto rischio, non adatto all'investitore tradizionale, se non in piccole quantità. Non tutti sanno però che questo tipo d'investimento è anche uno dei pochi, nell'ambito dell'azionario, che può beneficiare di un'agevolazione fiscale. Così ha previsto il decreto ministeriale del 25 febbraio 2016 che equipara l'investimento in aumenti di capitale di holding quotate che investono principalmente in start-up innovative, come appunto **LVenture Group**, all'investimento in start-up innovative. Questo comporta per le persone fisiche una detrazione ai fini Irpef del 19% e per le persone giuridiche una deduzione ai fini Ires del 20% della somma investita. Nel frattempo ieri la società ha tenuto a Berlino l'International investor day, protagoniste speciali quattro start-up che hanno terminato questo mese il programma di accelerazione di **Luiss Enlabs**, più altre quattro che invece si trovano in fase detta Series A. Tanta carne al fuoco, insomma, ma il titolo in borsa resta sotto pressione, dato l'aumento di capitale in corso. In poche settimane l'azione, che partiva da 0,7 euro, è scivolata verso il valore d'emissione dei nuovi titoli, che sarà di 0,512 euro.



Lventure Group Lventure Group S.p.A.
Via Giovanni Giolitti, 34
00185 Roma
T +39 06 45473124 Lventure Group S.p.A.
Partita IVA 01932500026
Codice Fiscale 81620000322

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE CONNESSI ALL'AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO AI SOCI DI LVENTURE GROUP S.P.A. DI MASSIME n. 9.741.116 AZIONI ORDINARIE DI NUOVA EMISSIONE LVENTURE GROUP S.P.A. ai sensi dell'art. 84, Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche)

Struttura dell'Offerta

L'offerta in opzione (l'"Offerta") ha per oggetto la sottoscrizione di massime n. 9.741.116 azioni ordinarie Lventure Group S.p.A., prive di valore nominale, di nuova emissione, godimento regolare, da liberarsi in denaro ad un prezzo pari ad Euro 0,512 per azione (le "Azioni in Offerta"), di cui Euro 0,256 da imputare a capitale sociale ed Euro 0,256 a titolo di sovrapprezzo, per un controvalore massimo pari ad Euro 4.987.451,39. Le Azioni in Offerta sono offerte in opzione ai soci di Lventure Group S.p.A., a norma dell'art. 2441, cod. civ. in ragione di n. 11 nuove azioni ogni n. 20 azioni ordinarie Lventure Group S.p.A. possedute. L'aumento di capitale, alla cui esecuzione è finalizzata l'Offerta, è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria in data 2 febbraio 2016. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 14 giugno 2016 ha stabilito le modalità, i termini e le condizioni definitive del suddetto aumento di capitale in opzione. Le Azioni in Offerta saranno emesse in base alla legge italiana e saranno soggette alla medesima normativa. Le Azioni in Offerta saranno nominative, liberamente trasferibili, prive di valore nominale, con godimento regolare alla data della loro emissione e assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e ai relativi regolamenti di attuazione, e saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. Le Azioni in Offerta saranno denominate in Euro e avranno le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Lventure Group S.p.A. attualmente in circolazione. Le azioni ordinarie Lventure Group S.p.A. con codice ISIN IT0005019013 sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa").

Non esistono altre categorie di azioni della Società diverse dalle azioni ordinarie, né la Società possiede azioni proprie. Le Azioni in Offerta avranno il medesimo codice ISIN delle azioni ordinarie Lventure Group S.p.A.

Calendario dell'Offerta

I diritti di opzione, con codice ISIN IT0005175697, rappresentati dalla cedola n. 3 delle azioni ordinarie Lventure Group S.p.A., dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nel periodo compreso tra il 20 giugno 2016 e il 7 luglio 2016, e, estranei inclusi (il "Periodo di Opzione"), presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A., che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli S.p.A. entro le ore 14.00 dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione. Pertanto, ciascun sottoscrittore dovrà presentare apposita richiesta di sottoscrizione con le modalità e nei termini che il suo intermediario depositario gli avrà comunicato per assicurare il rispetto del termine di sopra. Potranno esercitare il diritto di opzione gli Azionisti titolari di azioni ordinarie Lventure Group S.p.A., depositate presso un intermediario autorizzato ed immesse nel sistema in regime di dematerializzazione. L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione di moduli appositamente predisposti dagli intermediari autorizzati. Il modulo di sottoscrizione conterrà almeno gli elementi di **Identificazione dell'Offerta. Qualora gli Intermediari non disponessero di propri moduli**, questi ultimi potranno rivolgersi a Lventure Group S.p.A. che ne fornisce un fac-simile. I diritti di opzione saranno negoziabili sul MTA nel periodo compreso tra il 20 giugno 2016 e il 7 luglio 2016, e, estranei inclusi. I diritti di opzione eventualmente non esercitati saranno offerti in Borsa entro il mese successivo alla conclusione del Periodo di Opzione, per almeno cinque giorni di mercato aperto e salvo che non siano già integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. (l'"Offerta in Borsa"). Le date di inizio e di chiusura del periodo di Offerta in Borsa verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso.

La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli intermediari autorizzati nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità e delle adesioni pervenute agli intermediari autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

Diritti connessi alle Azioni in Offerta

Le Azioni in Offerta avranno le stesse caratteristiche e attribuiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie Lventure Group S.p.A. in circolazione alla data della loro emissione. Ciascuna azione Lventure Group S.p.A. attribuisce il diritto di voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società, oltre che gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di statuto applicabili. A norma di Statuto, gli utili risultanti dal bilancio annuale approvato dall'Assemblea saranno destinati per il 5% alla riserva ordinaria, gli utili residui potranno essere dall'Assemblea ordinaria assegnati ai soci salvo che l'assemblea deliberi di accantonarli a riserva. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di accenti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

Destinatari e mercati dell'Offerta

L'Offerta è promossa esclusivamente in Italia. L'Offerta è rivolta, indistintamente e a parità di condizioni, a tutti gli azionisti Lventure Group S.p.A. senza limitazione o esclusione del diritto di opzione.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni in Offerta

Il pagamento integrale delle Azioni in Offerta dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse, presso l'intermediario autorizzato tramite il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione. Nessun onere o spesa accessoria sono previsti a carico del sottoscrittore. Le Azioni in Offerta, sottoscritte entro la fine del Periodo di Opzione, saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo. Le Azioni in Offerta, rivenienti dai diritti di opzione eventualmente non esercitati durante il Periodo di Opzione, sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa, saranno accreditate sui conti degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei diritti di opzione e saranno pertanto disponibili dal giorno di liquidazione successivo.

Ammissione alle negoziazioni delle Azioni in Offerta

Le Azioni in Offerta saranno negoziate, in via automatica, secondo quanto previsto dall'art. 2.4.1 del Regolamento di Borsa, presso il medesimo mercato in cui sono negoziate le azioni ordinarie Lventure Group al momento dell'emissione.

Risultati dell'Offerta

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico i risultati dell'Offerta è la Società. La pubblicazione dei risultati dell'Offerta sarà effettuata entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Opzione mediante apposito comunicato stampa della Società. Entro il mese successivo alla scadenza del Periodo di Opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., la Società offrirà in Borsa gli eventuali diritti di opzione non esercitati al termine del Periodo di Opzione. Entro il giorno precedente l'inizio dell'eventuale periodo di Offerta in Borsa, sarà pubblicato sul sito internet della Società www.lventuregroup.com (il "Sito Internet"), nella sezione "Investitori", e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, un avviso con indicazione del numero dei diritti di opzione non esercitati da offrire in Borsa ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ. e delle date delle riunioni in cui l'Offerta in Borsa sarà effettuata. Ove si proceda all'Offerta in Borsa, la pubblicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata al termine del periodo di Offerta in Borsa entro cinque giorni dalla sottoscrizione delle Azioni in Offerta, mediante apposito comunicato stampa della Società.

Impegni di sottoscrizione

L'azionista di maggioranza LVEN Holding S.r.l., titolare di n. 7.100.051 azioni, con comunicazioni del 24 marzo e del 3 giugno 2016, ha formalizzato all'Emittente l'impegno irrevocabile (non assistito da garanzie) a sottoscrivere una quota aumento di capitale per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00 (pari a circa il 30% dell'Aumento di Capitale, a fronte della quota parte pari al 40,09% spettante a LVEN). Rispettivamente, in data 31 marzo 2016 e in data 8 giugno 2016, LVEN ha effettuato versamenti, in conto futuro aumento di capitale, di complessivi Euro 1,2 milioni.

Esenzione dall'obbligo di pubblicazione del Prospetto Informativo

L'Offerta prevede l'emissione di Azioni in Offerta per un controvalore massimo pari ad Euro 4.980.000,00. Trattandosi di un'offerta il cui corrispettivo massimo è inferiore a Euro 5.000.000,00 l'Emittente si è avvalso dell'esenzione di cui all'art. 34 ter, lett. c) del Regolamento Emittenti e, quindi, in esenzione dalle disposizioni contenute nel Capo I del Titolo II della Parte IV del TUF. Tuttavia, prevedendo l'aumento di capitale l'emissione di massime n. 9.741.116 Azioni in Offerta, che rappresentano una quota percentuale superiore al 10% del numero di azioni dell'Emittente della stessa classe già ammesse alla negoziazione, ai sensi dell'articolo 57, comma 1, lettera (a), del Regolamento Emittenti, l'Emittente non è esente dall'obbligo di pubblicare un prospetto di quotazione.

Per la suddetta finalità, in data 25 marzo 2016 la Società ha depositato presso Consob l'istanza ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 58/98 (il "TUF") e dell'art. 52 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente integrato e modificato (il "Regolamento Emittenti") ai fini del rilascio del provvedimento di approvazione del prospetto informativo di ammissione a negoziazione sul MTA delle Azioni in Offerta (il "Prospetto Informativo"), rilasciato da Consob con nota n. 0056636/16 in data 16 giugno 2016.

Luoghi in cui è disponibile il Prospetto Informativo

Il Prospetto Informativo è a disposizione del presso la sede legale della Società, in Roma, Via Giovanni Giolitti, n. 34 nonché sul sito internet di LVG, www.lventuregroup.com e tramite il sistema di stoccaggio info (www.info.it).

Roma, 18 giugno 2016



LVenture, più holding nell'aumento

di Antonio Lusardi

La holding Lv.En. ha annunciato ieri di volersi impegnare a sottoscrivere una quota dell'aumento di capitale di LVenture Group per un totale di 1,5 milioni di euro. Lv.En. è già socio di maggioranza di LVenture con una quota del 40,09%. La holding ha già versato il 31 marzo scorso 700 mila euro a LVenture in conto futuro aumento di capitale. La ricapitalizzazione della società di venture capital, annunciata lo scorso 2 febbraio, avrà un valore massimo di 4,99 milioni di euro. LVenture è specializzata nell'investimento in start-up digitali. Nel suo portafoglio sono presenti al momento 40 start-up per un totale di 6 milioni di euro investiti. «Con questo ulteriore impegno il socio di riferimento ha manifestato la sua fiducia in questo progetto che stiamo portando avanti dal 2012», ha commentato Luigi Capello, amministratore delegato di LVenture Group. «Siamo fiduciosi che anche il mercato accoglierà positivamente questo segnale in vista del prospettato aumento di capitale». Il titolo ha chiuso la giornata di ieri sull'Mta di Piazza Affari in salita dello 0,6%, a 0,675 euro. (riproduzione riservata)



INVESTI IN CHI TRASFORMA LE STARTUP DIGITALI IN GRANDI AZIENDE

PARTECIPA ALL'AUMENTO DI CAPITALE DI LVENTURE GROUP

LVenture Group è l'unica holding di partecipazioni specializzata in investimenti in startup digitali quotata sul MTA di Borsa Italiana.

Grazie ad un modello peculiare che coinvolge **LUISS ENLABS**, l'acceleratore di startup digitali più grande d'Europa, e un ampio network di corporate e istituzioni, LVenture Group offre tutti gli elementi chiave per il successo delle startup.

Partecipare all'aumento di capitale di LVenture Group significa sostenere l'innovazione e contribuire alla crescita economica del Paese. Le **40** startup in portafoglio, in cui sono stati investiti **6** milioni di euro direttamente da LVenture Group e oltre **16** milioni da terzi, hanno già creato più di **500** posti di lavoro.

I diritti di opzione sono negoziabili in borsa nel periodo compreso tra il 20 giugno e il 1 luglio 2016 (estremi inclusi) e potranno essere esercitati tra il 20 giugno e il 7 luglio 2016, (estremi inclusi). La sottoscrizione di azioni di LVenture Group in aumento di capitale dà diritto ad un importante **credito d'imposta**.

Dai fiducia a chi dà fiducia alle startup del futuro.

lventuregroup.com

LVenture Group*
CAPITAL FOR GROWTH



CON L'VENTURE GROUP ROMA DIVENTA «CAPITALE» DEGLI INVESTIMENTI NELL'INNOVAZIONE DIGITALE

L'aumento di capitale di quasi 5 milioni di euro deciso dal Consiglio di amministrazione permetterà alla società di venture capital capitolina di raddoppiare il numero di startup in portafoglio, consolidando il posizionamento tra i principali acceleratori d'Europa

Con l'approvazione dell'aumento di capitale da 4,99 milioni di euro da parte della Consob, il Consiglio di amministrazione di **L'venture Group** ha ottenuto il via libera alla nuova fase di sviluppo che porterà la società specializzata in investimenti in startup digitali – quotata all'MTA di Borsa Italiana – a consolidare il suo posizionamento tra i più attivi operatori di venture capital a livello europeo. L'operazione era stata deliberata nel febbraio scorso, nell'ambito del piano di aumenti previsti entro il 2018 per portare progressivamente il capitale fino a 20 milioni di euro, al fine di ampliare il numero delle startup in portafoglio, con un obiettivo di 77 partecipazioni nel 2019 al netto di uscite e write off. Parte delle risorse serviranno inoltre all'ampliamento degli spazi necessari a ospitare tutte le nuove startup – da duemila a cinquemila metri quadrati all'interno dell'ala storica della stazione Termini di Roma – trasformando così la struttura capitolina nel più grande acceleratore d'Europa. Il capitale raccolto con questo aumento verrà investito in startup per circa la metà nel 2016 e il restante l'anno successivo.

Ciò che fa la differenza è l'unicità del modello di business di **L'venture Group**, che poggia su tre pilastri – i capitali, l'acceleratore di startup e un ecosistema costituito dall'Università LUISS e da un ampio network di corporate e istituzioni – in un terreno fertile come la metropoli di Roma che è oggi, con 300 mila studenti, la città universitaria più grande d'Europa. «Lavoriamo per creare un ecosistema – chiarisce **Luigi Capello, amministratore delegato di L'venture Group** – che aiuti lo sviluppo di nuove attività e sia in grado di attrarre sempre più risorse e idee». La grande effervescenza della capitale intorno al venture capital legato all'economia digitale si esprime

nella presenza di numerosi acceleratori d'impresa, anche se poi le dimensioni del mercato italiano restano ancora lontane da quelle dei principali Paesi europei. «Gli investimenti in startup in Italia nel 2015 sono ammontati a circa 100 milioni di euro – ricorda Capello – mentre in Spagna sono stati pari a 500 milioni di dollari, in Francia a 1,3 miliardi, in Germania a 2,6 miliardi e in Gran Bretagna



*Luigi Capello,
amministratore delegato
di L'venture Group*



addirittura a 4,8 miliardi di dollari. Ecco perché facciamo nascere le startup in Italia e poi le lanciamo a livello globale: perché da noi esistono grandi competenze e livelli di istruzione altissimi, ma all'estero i capitali e le valutazioni sono notevolmente superiori a quelle realizzabili sul mercato italiano. Abbiamo già chiuso un accordo con un partner a Berlino e presto ne chiuderemo uno su Londra, a cui si aggiungeranno prossimamente New York e San Francisco».

Sono finora 40 le startup digitali in cui **L'venture Group** detiene partecipazioni di capitale: 30 hanno partecipato al programma di accelerazione **LUISS ENLABS** "La Fabbrica delle Startup" – frutto della joint venture con l'Università LUISS – e 10 frutto di investimenti diretti in aziende sul mercato.



L'anzianità media del portafoglio è di circa 30 mesi, mentre gli investimenti complessivi ammontano a oltre 22 milioni di euro. Di questi, sei milioni di euro sono stati investiti direttamente da **LVenture Group**, mentre i restanti circa 16 milioni di euro sono frutto di investimenti da parte di terzi. 500 sono invece i posti di lavoro finora creati dallo sviluppo delle startup in portafoglio. Tra le startup in evidenza, una decina stanno sovraperformando rispetto alle attese e alcune di esse hanno anche già avuto una grande attenzione da parte di investitori istituzionali e media. Per esempio Soundreef, impresa che fornisce servizi ad autori, editori, etichette discografiche e artisti raccogliendo e distribuendo i compensi per la diffusione della musica in esercizi commerciali ed eventi live. La startup è finita sotto i riflettori in Italia quando alcuni noti cantanti come Fedez e Gigi D'Alessio hanno annunciato ufficialmente il passaggio dalla Siae a Soundreef nella gestione dei propri diritti d'autore.

Tra le altre in evidenza, vi sono CoContest, una piattaforma italo-americana che mette in contatto persone che hanno bisogno di rinnovare la casa con una rete online di oltre 40 mila interior designer. Moovenda, un leader a Roma nel food-delivery di boutique gourmet ed eccellenze enogastronomiche. Tutored, la principale piattaforma per studenti universitari con 500 mila iscritti. Filo, recentemente citata tra le top 50 al mon-



do nell'Internet of Things per un piccolo dispositivo bluetooth che permette di ritrovare gli oggetti smarriti. Per un investitore la sottoscrizione dell'aumento di capitale di **LVenture Group** ha tra l'altro un grande vantaggio, offerto dal recente decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 febbraio scorso. «Come società di venture capital quotata in Borsa – spiega Cappello – siamo equiparati a un investimento diretto, per cui le persone fisiche o giuridiche che sottoscriveranno l'aumento hanno la possibilità di beneficiare di un credito d'imposta. Ma il vantaggio di diventare azionista di **LVenture Group**, rispetto all'investimento in una singola startup, è l'accesso a un portafoglio diversificato che permette di mitigare il rischio, mantenendo però alti i ritorni attesi dalle uscite delle migliori startup».

Sconto fiscale a chi investe in startup innovative

Sono previsti importanti incentivi fiscali per i sottoscrittori di aumenti di capitale di società quotate in Borsa che investono in startup innovative. Il decreto del 25 febbraio 2016 pubblicato sulla G.U. n. 84 dell'11 aprile 2016 equipara infatti l'investimento in aumenti di capitale di holding quotate (come LVenture Group) che detengono principalmente azioni o quote di startup innovative all'investimento diretto nelle stesse startup. La principale novità introdotta dal nuovo decreto è che il beneficio fiscale per l'investitore viene calcolato ora sull'intera somma investita (precedentemente in misura proporzionale agli investimenti effettuati dalla società nelle startup nell'anno di riferimento). Per le persone fisiche è prevista una detrazione ai fini Irpef del 19% della somma investita, mentre le persone giuridiche possono dedurre ai fini Ires il 20% dell'investimento. Un investitore privato potrebbe quindi risparmiare 19 mila euro di imposte nel corrente periodo di imposta (modello Unico 2017) se investisse 100 mila euro nell'aumento di capitale di LVenture Group. L'investimento massimo detraibile però non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di 500 mila euro e deve essere mantenuto per almeno tre anni. Per le imprese invece, il risparmio d'imposta sarebbe di 5.500 euro, mentre l'investimento massimo deducibile non può eccedere, in ciascun periodo d'imposta, l'importo di 1.8 milioni di euro (corrispondente a una deduzione annua massima di 360 mila euro) mantenuto sempre per almeno tre anni.

Al fianco delle startup

“Ci rivolgiamo agli investitori chiedendo loro di affiancarci nel processo di crescita. In Italia ci sono numerose startup ad alto potenziale che promettono grandi ritorni. Queste startup hanno bisogno di essere sostenute finanziariamente e noi vogliamo aiutarle in questo”. Luigi Capello, amministratore delegato di LVenture Group, spiega così l'aumento di capitale di 4,9 milioni di euro partito lo scorso lunedì, con i diritti che saranno negoziabili fino al 1° luglio ed esercitabili fino al 7 luglio. LVenture Group è una holding di partecipazioni quotata su MTA di Borsa Italiana che investe in startup digitali. “Attualmente abbiamo in portafoglio una quarantina di partecipazioni, ma vogliamo raddoppiarne il numero nell’arco di un triennio”.

LA STRATEGIA DI CRESCITA

“Le risorse rinvenienti dall’aumento di capitale serviranno a finanziare questo progetto, nonché ad aumentare l’investimento medio in ciascuna società”, aggiunge Capello. Che spiega così il modello di business della società: “Quotidianamente riceviamo progetti d’impresa che scommettono sul digitale, dall’e-commerce ai giochi, alle piattaforme, solo per citare gli ambiti principali di azione. Puntiamo sui talenti imprenditoriali poiché il nostro investimento è sulla qualità dei team: li aiutiamo ad affrontare le prime fasi di mercato in modo che possano sviluppare al massimo il loro potenziale”, aggiunge. Un processo che passa anche attraverso una serie di partnership, a cominciare da quella siglata con l’università Luiss, per “creare un ambiente ideale di lavoro per gli startupper”. Le società in portafoglio hanno un’anzianità

media di circa 30 mesi, con 6 milioni di euro fin qui investiti direttamente dal gruppo, ai quali si sono aggiunti 16,3 milioni di co-investimenti da parte di terzi. “In questo modo si arriva a 22,3 milioni di euro totali, un valore considerevole nel mercato italiano, dove siamo ancora in pochi a puntare sulle imprese nella loro fase di sviluppo iniziale e quindi senza una storia consolidata alle spalle”, rivendica l’ad.

LE INIZIATIVE

Gli investimenti di LVenture Group hanno fin qui creato circa 500 posti di lavoro. “Facciamo nascere le startup in Italia, dove ci sono grandi competenze e livelli di istruzione altissimi e poi le acceleriamo all’estero dove possono attingere a risorse finanziarie importanti e ottenere



Luigi Capello,
amministratore delegato
di LVenture Group.

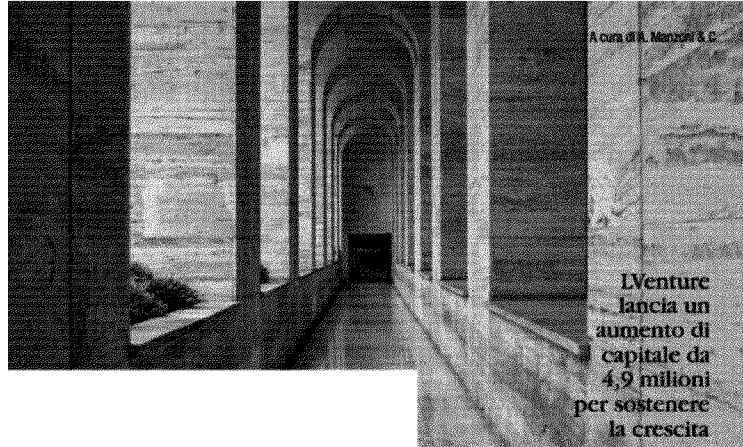
valutazioni notevolmente superiori a quelle del mercato italiano, realizzando così un importante arbitraggio”, spiega Capello. Che sottolinea gli accordi chiusi con Berlino, ai quali si agguinceranno a breve nuove intese con Londra e un’apertura a Milano.

Tra le startup fin qui finanziate, da segnalare



LVenture Group*

CAPITAL FOR GROWTH



A cura di R. Manzi & C.

LVenture
lancia un
aumento di
capitale da
4,9 milioni
per sostenere
la crescita

Soundreef Ltd, per la gestione di diritti musicali. Soundreef, che in Italia si contrappone al monopolio SIAE, raccoglie e distribuisce compensi per conto di un'ampia rete di autori, editori, etichette discografiche e artisti. Recentemente ha avuto grande attenzione mediatica perché Fedez e Gigi D'Alessio hanno annunciato ufficialmente il passaggio da SIAE a Soundreef. Da segnalare anche Cocontest, piattaforma che mette in contatto persone che hanno bisogno di rinnovare la casa, o qualsiasi altro spazio, con una rete di oltre 20mila interior designer. Nell'ambito delle piattaforme, questa volta con un focus sugli studenti universitari, opera anche Tutored, che ha base a Roma, Berlino e Londra e conta già 500mila utenti registrati. Grandi prospettive presenta anche Filo, recentemente citata tra le top 50 al mondo nell'Internet of Things, che ha creato un piccolo dispositivo bluetooth che permette di ritrovare gli oggetti smarriti.

VANTAGGI FISCALI PER GLI INVESTIMENTI

La partecipazione all'aumento di capitale è resa ancora più interessante per gli investitori grazie alla possibilità di accedere a una serie di vantaggi fiscali. Il decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2016 equipara l'investimento, in aumento di capitale, in società quotate che investono principalmente in startup innovative all'investimento nelle startup innovative stesse. Per le persone fisiche è prevista una detrazione ai fini Irpef del 19% della somma investita, mentre per le persone giuridiche la deduzione ai fini Ires è del 20%. Dunque, chi investirà nell'Aumento di Capitale di LVenture Group ad esempio 100mila euro, potrà detrarre 19mila euro da Unico 2017.